



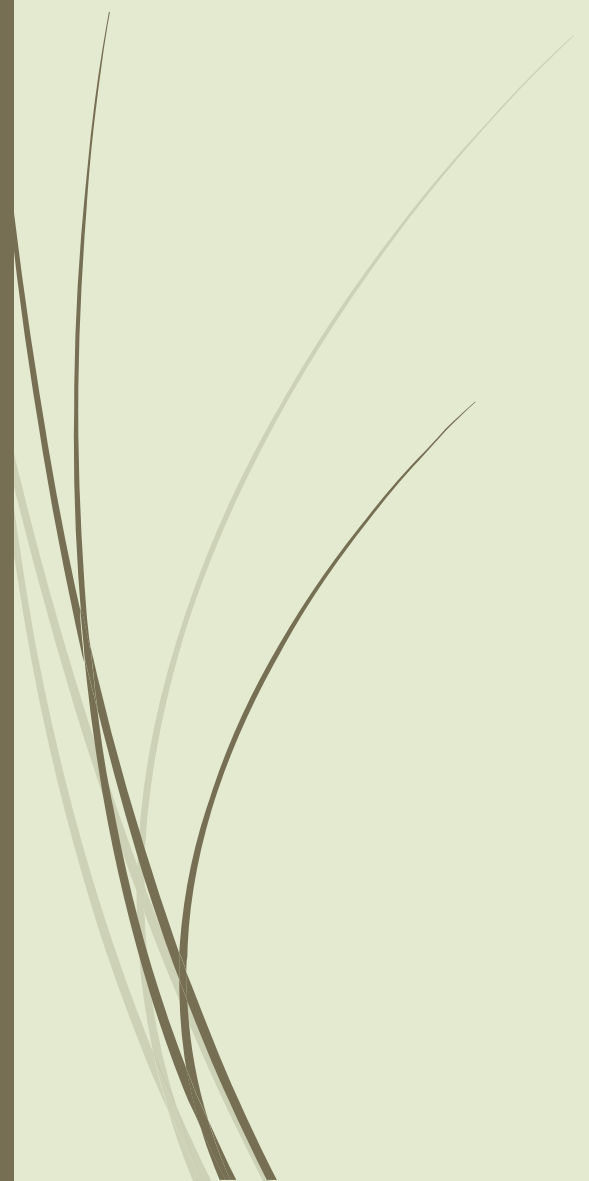
SCENA ITALIANA

CONTINUITA' CON LA SCENA TARDO OTTOCENTESCA

- GRANDE ATTORE → MATTATORE
- COMPAGNIE DI GIRO, ITINERANTI
- ASSENZA DI FINANZIAMENTI PUBBLICI
- ASSENZA DI UNITA' LINGUISTICA

+

- INDUSTRIALIZZAZIONE DELLA SCENA
- REPERTORIO
- ANTILINGUA RECITATIVA



RITARDO DELLA SCENA ITALIANA?

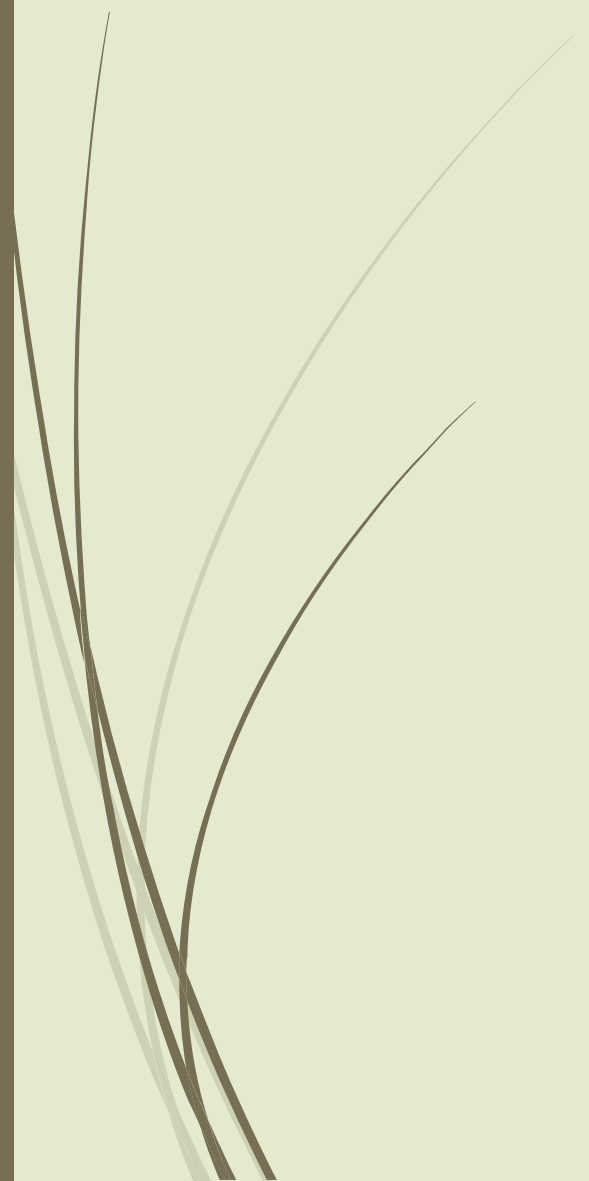
oppure

DIFFERENZA?




INIZIO NOVECENTO

- Compagnie di prosa primarie : repertorio drammatico e brillante (spesso francese)
- Teatro di Varietà
- Rivista, rivista di lusso
- Competizione con il cinema
- Futurismo – rivoluzione mancata
- Direzioni proto-registiche: esempio Virgilio Talli, Luigi Pirandello, Anton Giulio Bragaglia
- Razionalizzazione in epoca fascista del «sistema spettacolo» - progressiva disintegrazione del sistema ottocentesco, assenza di un ricambio strutturale



RITARDO DELLA SCENA ITALIANA?




Ritardo di cosa?

mancanza di una regia come progettualità forte

Mancanza di una innovativa pedagogia dell'attore

Assenza di una rifondazione dei principi cardine del teatro nel mondo contemporaneo

Permanenza di un sistema organizzativo e produttivo ottocentesco





OLTRE LA PROSA

IL VARIETA'

ATTORE-AUTORE



LE TRADIZIONI DIALETTALI

IL COMICO

AUTORIALITÀ SCENICA (DA MATRICE GRAND'ATTORIALE)

LA LINGUA DEL CORPO

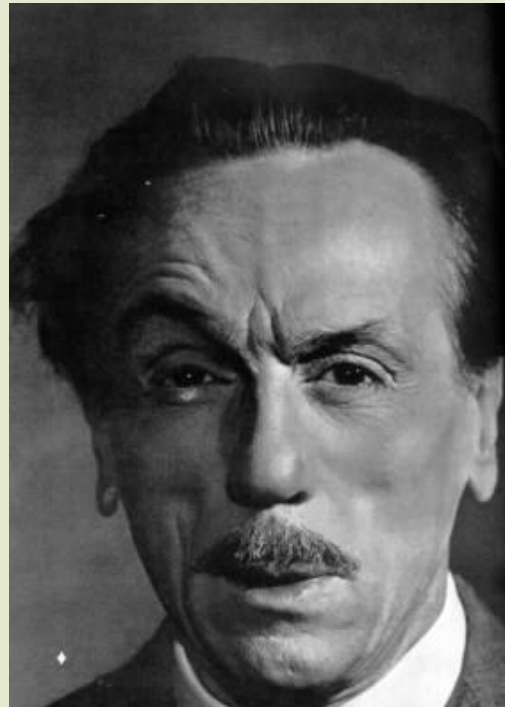
L'IMPASTO LINGUISTICO

IL TRAGICOMICO E LA PARODIA



ATTORE-AUTORE

EDUARDO DE FILIPPO



DARIO FO



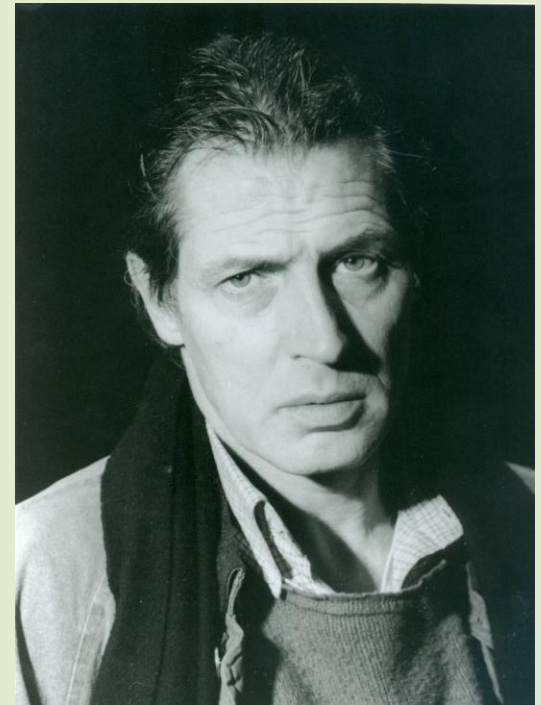
LEO DE BERARDINIS



CARMELO BENE

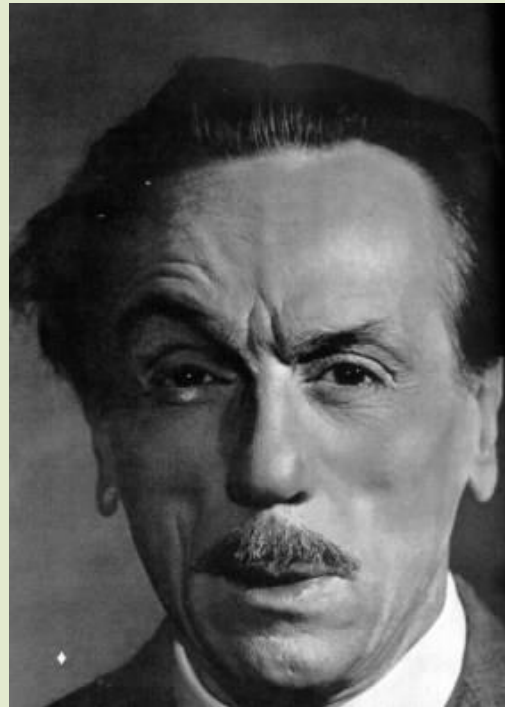


CARLO CECCHI



ATTORE-AUTORE

EDUARDO DE FILIPPO



DARIO FO

